

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

26.5.2014, 5.5.2018

FASANINI (I) imkl. RIGOSA /da RAIGOSA

VIII.375

Fasanini Giulia, *11.3.1586 Bologna; oo 25.10.1599 Bologna **Angelelli** Alberto (1577-1614).

IX.740

Fasanini Girolamo, * ca. 1530, + post 7.5.1598; oo Pannina **Bolognetti**¹.

Ha rogato atti come notaio 20.10.1566, 20.3.1567, 12.3./11.5.1576, 26.3.1585 und 7.1587² 9.4.1589, 24.4.1589, 7.5.1598³. „Girolamo di Nicolo Fasanini“ wird genannt 1561 (1551/1592)⁴; ha rogato 7.1580 come „Girolamo del fu Nicolo Fasanini“⁵.
Fornasari, 2002, p.97 –

X.1480

Fasanini Nicolo, *ca. 1500/05, + post 4.1572 und ante 7.1580.

Nr.136-135 Chiesa e conservatorio di Santa Marta, o di Santa Maria della Castità: „La prima compra fatta in Strada S.Vitale per conto di questo conservatorio è in data 21 luglio 1515, nel qual giorno Lucrezia di Nicolò Rigosa, vedova di Girolamo Fasanini, e Nicolò suo figlio pupillo, vendettero alle putte una casa sotto S. Leonardo, in confine di Pier Antonio da Sassuno, e di vie pubbliche, per L. 2000. Rogito Battista Buoi“⁶; 6.5.1550 Nicolo F. come notaio ha rogato la vendita del palazzo Del Monte a Vincenzo Fontana⁷. Ch. GHIRARDACCI widmet ihm als „molto magnifico Signor Nicolo Fasanini“ (30.4.1572) eine Arbeit über dessen Familie, während er den 2. Teil über die Frauen dieser Familie Nicolos Tochter Lucretia Betti Fiorentiola Fasanina (26.8.1572) widmet.

XI.2960

Fasanini Girolamo, * ca. 1460/70, + post 1496 und ante 21.7.1515; oo Lucrezia di Nicolo **Rigosa**, d.i. evtl. „N.761. Casa comprata da Nicola Raigosa nel 1466 e venduta da Silvestra vedova di Lodovico del fu Giovanni Fiamenghi, e da Antonia di lei figli. La detta casa aveva corte, orto ed era posta in parrocchia e strada di S. Colombano, confinava la via da due lati, e Giacomo Scardui. Era stata edificata dal suddetto Lodovico, e pagate lire

¹ Pannina Bolognetti Fasanini compare negli Inventari die manoscritti delle bibliothecche d'Italia 17 (1910), ed. Giuseppe Mazzatinti, p.76, n.25: „Copia di una fratellanza sottoscritto da S. Camillo de Lellis alla signora Panina Bolognetti Fasanini“. San Camillo de Lellis (1555-1614) erhielt 18.3.1586 die Bestätigung für seine Bruderschaft von Papst Sixtus V, vgl. Enrico Pepe, Martiri e Santi del calendario romano, p.354 sub 14.7. und Pantaleone Dolera, Ristretto istorico della vita, virtù e miracoli del B. Camillo de Lellis, 1742.

² Guidicini, Cose not., V, p.167.

³ vgl. Archivio di Stato di Bologna, Fondo notarile, Girolamo Fasanini.

⁴ L'Archiginnasio 1989, p.142, nr.367.

⁵ Guidicini, Cose not. III, p.89. Rigosa / Raigusa seit 1467 mit Antonio di Giovanni R.

⁶ Guidicini, Cose not.

⁷ Roversi, Palazzi, p.254 nach Guidicini, Cose not. II, p.206.

415. 07. 8.⁸. *Nicholo da Raigosa* 1506 fu desfato e meso in suo luogo questo Tomaxe dai Chospi ... questo Nicholo el papa lo fece a complacentia de m. Carlo deli Ingrati perche e suo parente, e quando el papa sepe che l'era de infima nacione se chruco teribelemente con m. Carlo e subito lo demise e fe' Tomaxe dai Chospi; 18.11.1506 *Nicolo da Raigoxa* CdP für Porta Steria⁹. Der Palazzo Rigosa in via San Giorgio, 9 ist „Dimora cittadina della famiglia Rigosa fino al XV secolo, presenta un aspetto generale cinquecentesco, arricchito da particolari decorativi barocchi, come il balconcino in ferro battuto su mensole in arenaria del fianco destro. Nel cortile la colonna con capitello è il resto di un loggiato quattrocentesco e la parete di fondo è una torre-altana medievale. Lo scalone ha una balaustra in legno barocca e affreschi di scuola cinquecentesca: Casa dei Rigosa, da Rigosa, o da Raigosa, che del 1451 si dicevano Rotondi da Raigosa. Nel 1492 la detta casa era di Nicolò Rigosa, e li 4 novembre 1582 Girolamo Rigosa la cedette ai creditori per L. 11590. Rogito Carlantonio Manzolini e Ippolito Fibbia, nel qual rogito si dice posta sotto S. Giorgio, nella strada che da detta chiesa si va a Galliera, in confine di due vicoli e di Giustiniano Fantini di dietro¹⁰. Die Familie kommt also aus La Rigosa, heute frazione di Medola-Rigos in der commune vin Borgo Panigale¹¹.

RIDOLFI kennt ihn als „Girolamo di Bernardo Fasanini“ für 1496¹². Sein Bruder ist dere Gelehrte Giacopo di Bernardo Fasanini (1508, nach FANTUZZI); d.i. *Jacopus de Fasaninis*¹³. Vgl. auch den Rechtgelehrten Filippo di Bernardino Fasanini (genannt seit 1504, Senator 1525¹⁴ und +4.11.1531¹⁵.

XII.5920

Fasanini Bernardo, * ca. 1430/40, + post 5.12.1483.

24.3.1467 *Bernardo filio Jacobi qd. Bernardi a Rege, alias de Fasaninis, cive Bononiensi capellae S.Andreae de Platisiis*¹⁶; weiterhin Zeuge 5.12.1483¹⁷. Vgl. am 16.8.1508 *Ego Bernardus quondam Iacobi de Fasaninis civis Bonomie, publicus ... notarius*¹⁸.

Sein Bruder ist *Nicolao qd. Jacobi de Fasaninis civi et notario Bononiensi* 1492¹⁹; dieser Notar Nicolo Fasanini wird 1473/1507 genannt; GHIRARDACCI hat ein „Libro over arbore della honorata famiglia de' Fasanini“ 1572 verfaßt (ungedruckt)²⁰.

XIII.11840

de Fasaninis Jacobus, * ca. 1400/10, + ante 24.3.1467.

⁸ Guidicini, Cose not.; Schede Ridolfi, p.226 kennt die Familie

⁹ Dalla Tuata II, pp.491, 492.

¹⁰ Guidicini, Cose not., Nr.784 = Barbara Baraldi, 1001 cose da vedere a Bologna almeno una volta nella vita, 2017, nr.231.

¹¹ Casini, p.44.

¹² Schede Ridolfi, p.142.

¹³ Maria Teresa Guerrini, "Qui voluerit in iure promoveri...": i dotti in diritto nello Studio di Bologna (1501-1796), 2005. p.130, nr.175

¹⁴ Fantuzzi, Notizie, pp.302-306.

¹⁵ F.Calitti, s.v. F.F. In Dizionario Biografico – Treccani.

¹⁶ C. Piana, 1963, p.102.

¹⁷ Ibidem, p.166.

¹⁸ Il patrimonio bentivolesco alla metà del Quattrocento, 1970, p.118, 176 = Augustin Theiner, Codex diplomaticus dominii temporalis S. Sedis, Bd.III (1862), p.517. Am 7.8.1510 brennt sein Haus *indrito la Dona de Ghaliera* (Dalla Tuata II, p.560). Genannt in Mauro Carboni, Debito, 1995: *Fasanini*, Bernardo 3 *Fasanini*, Filippo 4 *Fasanini*, Gaspare 474 *Fasanini*, Girolamo 36 *Fasanini*, Porzia 48. Seine Häuser 1516 teilweise zerstört, werden 1546 an Guglielmo Fava verkauft – dessen Portico im Palazzo Fava dalla Madonna di Galliera noch erhalten ist (Roversi, Palazzi e case nobili, 1986, pp.99-100)

¹⁹ Tiraboschi, Storia Nonantola 2, p.460, nr.541.

²⁰ Copia di mano di Valerio Rinieri in BUB cod. 2138 (vol.II, c.165) nach Frati, Storia Castel S.Pietro 1904, pp.169-170. Una copia (ms) presso la libreria di Giuseppe Malvezzi (secondo Fantuzzi). Una copia (ms) a Verona.

XIV.23680

*a Rege alias de Fasaninis Bernardus, * ca. 1370/80.*

FASANINI (II)

VIII.325

Fasanini Elena; oo **Salaroli** Matteo, * ca 1480.

IX.650

Fasanini Enea.